



I.T.E.: **AFM – SIA – RIM** Cod. Mecc. SATD30500E

I.T.T.: **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO** Cod. Mecc. SATLO6500Z

I.T.T.: **MECCANICA E MECCATRONICA** Cod. Mecc. SATF5C5002

I.T.T.: **ELETTRONICA** Cod. Mecca. SATFUB5003

I.P.: **SERVIZI ENOGASTRONOMIA - SALA E VENDITA - ACC. TURISTICA** Cod. Mecca. SARHV4500U

I.P.: **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE** Cod. Mecc. SARFRQ500N

(DDG: 9991 del 29/06/2009 | 4957 del 01/07/2013 | 15896 del 30/06/2020 | 24446 del 30/05/2021 | 30287 del 30/06/2023)

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. DE ANDRE' AFM- AFM, SIA (DEC. 18112.16/07/2020), RIM (DEC. 32749.11.07.2023) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1852** del **30/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/10/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Moduli di orientamento formativo
- 40** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 43** Modello organizzativo
- 45** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 47** Piano di formazione del personale docente
- 48** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF), è un documento fondamentale, grazie al quale l'istituto esplicita la sua identità, presenta il progetto educativo e l'offerta formativa. Il PTOF è lo strumento attraverso il quale la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa. E' coerente con gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici. Il PTOF interessa tutti gli operatori e gli utenti della scuola, in particolare gli alunni e i genitori ai quali è rivolto ed impegna le istituzioni scolastiche e l'intera comunità nel raggiungimento delle finalità individuate.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- Informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- Presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- Orientare rispetto alle scelte fatte, e quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.
- Completano il documento, in allegato, il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità educativa, la Carta dei servizi scolastici.

Chi era Fabrizio De Andrè

Fabrizio Cristiano De André (Genova, 18 febbraio 1940 – Milano, 11 gennaio 1999) è stato un cantautore italiano. Considerato da parte della critica uno dei più grandi cantautori italiani di tutti i tempi, viene spesso soprannominato anche con l'appellativo "Faber", datogli dall'amico d'infanzia Paolo Villaggio in riferimento alla sua predilezione per i pastelli e le matite della Faber-Castell (oltre che per consonanza con il suo nome). In quasi quarant'anni di attività artistica, De André ha inciso tredici album in studio, più alcune canzoni pubblicate solo come singoli e poi riedite in antologie. Molti testi delle sue canzoni raccontano storie di emarginati e ribelli e sono considerate da alcuni critici come vere e proprie poesie, tanto da essere inserite in varie antologie scolastiche di letteratura.



Contesto

L'Istituto "F. De Andrè" è ubicato nel comune di Capaccio Paestum, in provincia di Salerno. La realtà socio-economica in cui opera la scuola, pur risentendo del problema della disoccupazione che investe l'intera regione, appare, in parte, dinamica e comunque in costante evoluzione.

L'economia della zona in cui è situata la scuola si basa sul settore primario, sull'edilizia e sul commercio. L'andamento dell'occupazione è sostanzialmente in linea con quello regionale. Il territorio è ad alto potenziale turistico grazie alle ricchezze naturalistiche e al patrimonio culturale e archeologico. La presenza sul nostro territorio del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni apre nuovi spazi anche nel settore agricolo e in quello turistico: i prodotti biologici nel settore agricolo sono di grosso interesse sui mercati nazionali. Nuove forme di accoglienza nel campo turistico ecocompatibile sono in grado di accrescere l'immagine del territorio come oasi protetta e sensibilizzare il patrimonio artistico nel campo culturale. Il "sistema ambiente" è considerato come risorsa economica di base e contesto di nuove opportunità di lavoro. Obiettivo della nostra scuola è formare una giovane, nuova e diversa classe dirigente capace di orientarsi con disinvoltura nella fitta rete delle Amministrazioni, nelle complesse branche della finanza con esperienza nell'uso delle tecniche di marketing per valorizzare le potenzialità negli ambienti di lavoro.

Il nostro istituto, vuole affermare una propria identità, con una offerta didattica - educativa che si in grado di coinvolgere i propri discenti suscitando entusiasmo, interesse e curiosità.

Pertanto una simile realtà deve essere in grado di fornire un paniere di offerta culturale contenuti di alto livello e di qualità in tutti i settori della didattica.

Inoltre, la dimensione europea ed internazionale, come elemento che contraddistingue la scuola Fabrizio De André e la sua offerta formativa, vengono evidenziate attraverso l'individuazione di alcuni fattori fondamentali:

- Lo studio delle lingue;
- L'educazione internazionale ed interculturale;
- Una specifica formazione professionale.

L'istituto, attento alle esigenze del territorio in cui opera, ha sempre garantito un'offerta formativa che tenesse conto delle esperienze degli anni precedenti, delle richieste delle famiglie degli alunni e



di tutto il personale scolastico. Il riordino degli Istituti Tecnici e Professionali, avvenuto a norma dell'articolo 8, comma 3, del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010, e successive modificazioni, impone oggi un'attenta riflessione e revisione degli schemi organizzativi e didattici anche per il nostro Istituto.

Il P.T.O.F., pertanto, si adegua ai vari cambiamenti delle normative e alle esigenze provenienti dal territorio per far sì che l'Istituto si presenti come scuola dell'innovazione.

Una scuola ove si realizza il giusto equilibrio tra acquisizione delle competenze di base, indispensabili per svolgere qualsiasi attività professionale o per continuare gli studi universitari, e acquisizione di una solida preparazione professionale facilmente spendibile nel mondo del lavoro. L'importanza dello sviluppo della formazione tecnica e professionale ha determinato, quindi, la necessità di strutturare un sistema educativo innovativo ed integrato con quello economico e produttivo mediante forme di collaborazione, di concertazione, di cooperazione e la costruzione di nuove leadership aperte ai cambiamenti, sensibili alle diverse iniziative sociali e culturali promosse dalle varie associazioni esistenti sul territorio.

Territorio: La Piana Del Sele

L'Istituto Fabrizio de Andre' è situato al centro di un vasto e particolare territorio: La Piana del Sele. È una pianura di oltre 600 kmq che si estende lungo il percorso del fiume Sele nella provincia di Salerno, è una delle zone più industrializzate del sud Italia. Comprende importanti Comuni: Agropoli, Altavilla Silentina, Albanella, Battipaglia, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Eboli, Pontecagnano F. Serre. Per 40 Km si snoda la litoranea che va da Salerno ad Agropoli e che ospita lungo il percorso famose località di indubbio valore archeologico e culturale. L'Heraion e i templi di Paestum.

Un territorio molto interessante anche dal punto di vista naturalistico e gastronomico: basta ricordare la mozzarella di bufala DOP, il carciofo di Paestum IGP e la mela annurca. La piana del Sele è, infatti, uno straordinario paesaggio, culla della cucina tradizionale la "dieta mediterranea", che si armonizza in uno straordinario continuum con il paesaggio circostante: un connubio tra arte e natura vecchio di oltre quattromila anni.

Turismo, artigianato, industria ed agricoltura, affiancati dal commercio e dal terziario, sono le basi su cui poggia l'economia della Piana del Sele.

In un simile contesto sociale, però, non risultano ancora risolti i problemi strutturali legati alle questioni ambientali, al capitale sociale e alle problematiche legate alla sicurezza.



La dispersione e l'evasione scolastica, infatti, si attesta su percentuali molto alte, intorno al 21%, anche se le politiche di lotta contro la dispersione hanno ridotto l'intensità del fenomeno.

Le manifestazioni negative che di più generano il fenomeno della dispersione possono essere, le frequenze irregolari, le bocciature, i cambiamenti di sede, casi di analfabetismo e di scarso apprendimento, di bullismo e di condotte devianti.

Dobbiamo, però, aver chiaro che c'è una dispersione che va attribuita a cause di tipo socio-culturali, legate al contesto in cui vive lo studente, ma c'è anche una dispersione prodotta dal sistema di istruzione.

L'abbandono precoce della scuola che si registra nell'obbligo di istruzione, in particolare nell'arco che va dagli 11 ai 16 anni, e che investe da un lato la scuola secondaria di primo grado e dall'altro il primo biennio della scuola superiore, è uno dei nodi non risolti della politica scolastica del nostro paese. L'obiettivo dovrebbe essere quello di azzerare la dispersione, di "rimuovere gli ostacoli" che limitano di fatto "l'uguaglianza dei cittadini," che "impediscono il pieno sviluppo della persona" (art. 3 della Costituzione).

L'Istituto De Andre' è in linea con gli obiettivi che l'Unione Europea ha indicato nei FSE del 2014/2020, come prioritaria per il nostro Paese è la lotta contro la dispersione scolastica.

Se si osserva però più attentamente, il fenomeno della dispersione nel primo biennio della secondaria di secondo grado (nell'età compresa tra i 14 e i 16 anni), e, più in generale, quello dell'abbandono nel successivo triennio, inteso come bocciature, ripetenze, numero di assenze nell'arco dell'anno, frequenze irregolari, la percentuale arriva in alcune realtà oltre il 30%, superando quello generale sopra richiamato.

Il problema può essere potenzialmente risolto, o almeno attutito, solo conoscendo le situazioni che determinano questo fenomeno, così da aiutare i ragazzi della scuola ad accrescere la stima su se stessi, a sviluppare le proprie potenzialità, migliorando quindi il proprio rendimento scolastico.

Ed è su questo aspetto che l'Istituto De Andre' interviene con nuove proposte di politica scolastica, proponendo a tutte le Famiglie del vasto territorio della Piana del Sele la sua proposta di Scuola.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro istituto, vuole affermare una propria identità, con una offerta didattica - educativa che sia in grado di coinvolgere i propri discenti suscitando entusiasmo, interesse e curiosità.



Vincoli:

L'Istituto Fabrizio de Andre' e' situato al centro di un vasto e particolare territorio: La Piana del Sele, che ospita lungo il percorso famose localita' di indubbio valore archeologico e culturale. L'Heraion e i templi di Paestum. In un simile contesto sociale, pero', non risultano ancora risolti i problemi strutturali legati alle questioni ambientali, al capitale sociale e alle problematiche legate alla sicurezza. La dispersione e l'evasione scolastica, infatti, si attesta su percentuali molto alte, intorno al 21%, anche se le politiche di lotta contro la dispersione hanno ridotto l'intensita' del fenomeno. Le manifestazioni negative che di piu' generano il fenomeno della dispersione possono essere, le frequenze irregolari, le bocciature, i cambiamenti di sede, casi di analfabetismo e di scarso apprendimento, di bullismo e di condotte devianti. Dobbiamo, pero', aver chiaro che c'e' una dispersione che va attribuita a cause di tipo socioculturali, legate al contesto in cui vive lo studente, ma c'e' anche una dispersione prodotta dal sistema di istruzione. Ed e' su questo aspetto che l'Istituto De Andre' interviene con nuove proposte di politica scolastica, proponendo a tutte le Famiglie del vasto territorio della Piana del Sele la sua proposta di Scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Paestum, in una fase di transizione da un'economia industriale in crisi ad un'economia che possiamo definire alternativa, offre delle risorse naturalistiche e artistiche da valorizzare per un rilancio positivo delle potenzialita' del territorio. In tale prospettiva, gli enti locali, in sinergia con la scuola, rappresentano alcune opportunita' per sensibilizzare gli allievi in relazione alle risorse presenti sul territorio.

Vincoli:

Il territorio di Paestum, in una fase di transizione da un'economia industriale in crisi ad un'economia che possiamo definire alternativa, offre risorse fondamentali per lo sviluppo e per la stabilita'. L'insieme di queste trasformazioni hanno portato ad una modifica sostanziale dello stile di vita della popolazione sia sul versante delle abitudini e sia sulle dinamiche familiari e, soprattutto, nella sfera dei valori di riferimento. Per cui alla scuola viene demandato un compito formativo sempre piu' pervasivo ed inclusivo: pervasivo perche' sono sempre piu' numerose le situazioni di disagio dove la scuola viene chiamata a dare una risposta; inclusivo perche' la presenza di alunni con disagi socio-economici richiedono un costante impegno per garantire a tutti accoglienza, inserimento, alfabetizzazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La caratteristica della struttura della scuola relativa alla sicurezza e raggiungibilita' della sede e' a norma. L'istituto ha una dotazione informatica, nonche' elettronica e meccanica, che facilita una



didattica laboratoriale anche in concomitanza con gli indirizzi alberghieri. La scuola ha dotato alcune classi di PC e LIM e la copertura internet, a volte, non è sempre capace di reggere alle diverse connessioni effettuate in loco; inoltre, possiede un registro elettronico, capace di potenziare la didattica.

Vincoli:

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa, la scuola non riceve contributi economici dagli enti locali del territorio e si occupa, autonomamente, di offrire ai propri alunni le risorse necessarie per gestire una didattica quantomeno efficiente.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale di questa scuola sono rappresentate da diversi punti chiave, che possono essere così riassunti: - Circa il 71% del personale docente ha meno di 35 anni e circa il 30% ha tra i 35 e i 40 anni; - La scuola ha 2 docenti con formazione specifica sull'inclusione - Per il personale ATA, si registrano 3 componenti che hanno tra i 3 e i 5 anni di servizio persistenti.

Vincoli:

Non si registrano vincoli



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. DE ANDRE' AFM- AFM, SIA (DEC. 18112.16/07/2020), RIM (DEC. 32749.11.07.2023) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SATD30500E
Indirizzo	VIA STAZIONE DI ALBANELLA, 12- LOC. PONTEBARIZZO CAPACCIO PAESTUM CAPACCIO 84047 CAPACCIO PAESTUM
Telefono	08281992376
Email	IGEA.CAPACCIO@GMAIL.COM
Pec	ITEDEANDRE@PEC.IT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	194

Plessi

"F.DE ANDRE'" Ist. prof. Sett. Serv. Ind. enogastronomia e osp. alberghiera (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SARHV4500U
Indirizzo	Via Stazione di Albanella loc. Pontebarizzo CAPACCIO PAESTUM Capaccio 84047 CAPACCIO PAESTUM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	235

"F. DE ANDRE'" IT Sett. Tecnologico Ind. CAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SATLO6500Z
Indirizzo	Via Stazione di Albanella - loc. Ponte Barizzo CAPACCIO PAESTUM Capaccio 84047 CAPACCIO PAESTUM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	67



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	PALESTRA COMUNALE CONDIVISA	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	10



Aspetti generali

MISSION

Analizzando il contesto sociale e territoriale, pare quasi evidente che chi si rivolge al nostro Istituti siano soggetti con diverse caratteristiche sia didattiche che sociali; questo porta i Docenti ad avere approcci eterogenei, i quali hanno la finalità di coinvolgere tutta la compagine scolastica.

L'obiettivo è avere un ambiente educativo e di apprendimento idoneo per ogni alunno.

La Mission del De Andre' è una sfida inevitabile che dobbiamo assolutamente vincere affinché le nuove generazioni possano dare un contributo concreto alla costruzione della futura società europea.

Per questi obiettivi è importante il coinvolgimento delle aziende territoriali, la conoscenza dei processi di lavoro e i cambiamenti nel mondo del lavoro per formare delle figure professionali "al passo con i tempi"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Istituto De Andrè, è, dunque, una scuola dove si realizza il giusto equilibrio tra acquisizione delle competenze di base, indispensabili per svolgere qualsiasi attività professionale, ma anche acquisire una solida preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Garantire la centralità dello studente nell'azione didattica;
- Motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro;
- Sviluppare competenze che permettano l'apprendimento permanente;
- Progettare e valutare per competenze;
- Sviluppare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.);
- Utilizzare proficuamente gli strumenti digitali;
- Utilizzare i laboratori come metodologie di apprendimento;



- Conoscere il proprio ambiente e territorio per sapersi meglio relazionare con contesti diversi consapevoli che il futuro professionista deve avere un quadro di riferimento europeo ed un orizzonte professionale allargato;
- Realizzare "alleanze formative" con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

VISION

La nostra scuola è un luogo di innovazione e di formazione culturale e professionalizzante. La scuola si impegna a realizzare:

- Una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- Percorsi didattici personalizzati;
- Flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- Una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- L'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- Un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;
- L'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari;

Il ruolo dei Docenti è visto come orientatori e facilitatori. Gli insegnanti, infatti, rappresentano uno snodo strategico per orientare correttamente al lavoro: accompagnano gli studenti nel processo di costruzione della loro formazione professionale; questo può avvenire perché nel corso degli anni scolastici hanno preso consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e aspirazioni.

Lo studente, invece, è il soggetto dell'educazione e la scuola realizza un'attività educativa che si propone di stimolare la crescita umana, civile e culturale. Il clima relazionale per il conseguimento di tale fine è basato sulla condivisione delle finalità educative e sulla collaborazione attiva tra i soggetti interessati.

La costruzione di un clima educativo richiede un'assunzione di responsabilità da parte degli insegnanti, che attraverso il loro impegno professionale si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica dello studente, il cui diritto a imparare si coniuga direttamente con il dovere di garantire un adeguato impegno ad apprendere. Questa indispensabile assunzione di responsabilità rende lo studente "soggetto" attivo della sua crescita. Su



questa base, improntata ai valori della consapevolezza e della reciproca responsabilità, costruiamo il nostro patto formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze di cittadinanza attiva Migliorare la rilevazione e analisi dei dati riguardanti gli sbocchi di studio o lavorativi dei diplomati.

Traguardo

Formalizzare in sede di valutazione dello studente l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva a conclusione del ciclo di istruzione Realizzare un report con cadenza triennale sulle scelte dei diplomati sia in chiave occupazionale che in chiave di prosecuzione degli studi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Esiti prove di italiano Invalsi Esiti prove di matematica Invalsi Esiti prove di inglese Invalsi

Traguardo

Controllo risultati rispetto all'anno precedente in italiano Controllo risultati rispetto all'anno precedente in matematica Controllo risultati rispetto all'anno precedente in inglese



● Competenze chiave europee

Priorità

Autoregolazione e gestione degli studenti in merito allo studio in generale. Sviluppare competenze sociali e civili, rispetto delle regole, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardo

Superare le difficoltà di gestione di alcuni studenti in merito allo studio in generale. Nella misura consona all'età e in contesti diversificati, risulta fondamentale richiamare gli allievi ai diritti e doveri che derivano dall'appartenenza alla società civile nei suoi fondamenti democratici e pluralistici.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio e controllo dei discenti in uscita

Traguardo

Monitorare per almeno due anni gli alunni in uscita, i loro risultati universitari e/o il loro inserimento nel mondo del lavoro



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire da questo anno scolastico 2023/2024 il coordinatore didattico:

CONSIDERATI i corsi di studi attivi nel proprio istituto per l'anno scolastico 2020/2021

VISTE le richieste degli alunni tutti

INTRODUCE due nuovi indirizzi all'interno dell'Istituto:

Istituto Professionale: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Istituto Tecnico Economico: RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Istituto Tecnico Economico: RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Lo studente integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Per il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione in Relazioni internazionali per il marketing) il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti



realità geo-politiche e vari contesti lavorativi. Inoltre, il diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Il nuovo orario settimanale è stato contenuto in 32 ore e in questo contesto si registra in generale un incremento dello studio della lingua inglese e viene dato più spazio alle materie scientifiche.

Il percorso di studi dell'Istituto tecnico economico Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) è una delle articolazioni dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Tale percorso di studi dura 5 anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica.

COMPETENZE COMUNI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Istituto Professionale SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Nel settore di specializzazione "Sanità" sono identificate e approfondite competenze specifiche consentono al Diplomato di concorrere alla presa in carico assistenziale della persona che presenta bisogni sanitari, sia in ambito ospedaliero e residenziale che a domicilio. Egli agisce in collaborazione e supporto ai professionisti sanitari responsabili del processo assistenziale, in base al quale attua gli interventi assegnati, con livelli di autonomia e responsabilità conformi al grado di complessità e intensità delle cure, sempre su indicazione dei professionisti sanitari dell'assistenza e attenendosi a protocolli e procedure che fanno riferimento alle professioni socio sanitarie.

Il diplomato dell'indirizzo dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Attua azioni di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

COMPETENZE COMUNI

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni sanitari e sociali facendo uso di opportuni strumenti, attraverso l'interazione con soggetti professionali e istituzionali.



- Svolgere attività di accoglienza, mediazione e aiuto per facilitare l'accesso ai servizi anche ai soggetti in situazione di fragilità e disagio.
- Coadiuvare e assistere la persona nel soddisfacimento dei bisogni primari e nell'esercizio delle attività quotidiane legate alla sua condizione, nella prospettiva di promozione della salute.
- Instaurare relazioni di aiuto professionali, rispondendo ai bisogni rilevati, promuovendo l'empatia, la fiducia e la collaborazione attiva della persona e della sua famiglia anche attraverso azioni di formazione e supporto della famiglia stessa per la presa in carico del familiare.
- Collaborare alla realizzazione di attività di prevenzione ed educazione sanitaria rivolte alla persona, alla famiglia e alla comunità, utilizzando strategie e strumenti opportuni.
- Collaborare all'individuazione, programmazione e attuazione di attività educative, socializzanti e di animazione rivolte a minori, anziani e a persone con disabilità per favorirne, quanto più possibile, l'integrazione e il reinserimento sociale.
- Partecipare all'elaborazione, organizzazione e attuazione di progetti, interventi e piani assistenziali rivolti a singoli famiglie e gruppi con diversi livelli di problematicità o che presentino soggetti deboli e/o svantaggiati.
- Utilizzare strumenti informatici e mezzi di telecomunicazione per la registrazione, immissione, gestione e trasmissione dei dati anche ai fini della rilevazione dei bisogni degli utenti e al monitoraggio dello stato di benessere della persona.
- Compiere le operazioni necessarie ad applicare la normativa vigente relativa alla privacy, alla sicurezza, alla deontologia professionale operando secondo procedure e protocolli.
- Fornire guida e sostegno al paziente e alla sua famiglia al fine di garantire l'aderenza al piano



terapeutico, assistendo la persona nella corretta esecuzione delle prescrizioni (attuazione del piano alimentare, assunzione della terapia, utilizzo di apparecchi e device medicali ecc).

COMPETENZE SPECIFICHE

- Promuovere e assicurare un adeguato livello igienico sanitario e di cura della persona, tutelandone il recupero funzionale e provvedendo alla salubrità dell'ambiente e al comfort dello stesso
- Praticare la mobilizzazione dell'utente non autosufficiente, intervenendo anche con massaggi e frizioni, e avendo cura di rilevare e riferire eventuali segni prodromici di decubito e alterazione cutanea.
- Attuare interventi di riabilitazione e rieducazione motoria, della coordinazione e del linguaggio, nonché tecniche rieducative specifiche.
- Provvedere alla somministrazione dei pasti e delle diete, coadiuvando l'utente non autosufficiente prima, durante e dopo l'assunzione del pasto, segnalando eventuali problematiche inerenti all'alimentazione.
- Somministrare la terapia prescritta per via naturale, intramuscolare e sottocutanea, praticare impacchi medicali, prodotti topici, enteroclistmi a scopo evacuativo, diagnostico e terapeutico, fornendo all'utente e alla famiglia informazioni e indicazioni per la corretta assunzione e conservazione dei farmaci e dei preparati e al responsabile dell'assistenza eventuali problematiche connesse alla somministrazione.
- Rilevare e annotare la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, la temperatura corporea e, per mezzo degli appositi misuratori automatici, la pressione arteriosa.



- Rilevare, riferire e annotare la quantità e la qualità di escrezioni e secrezioni e provvedere al loro prelievo a scopo diagnostico ed eventualmente al cambio delle sacche di raccolta delle stesse.
- Instaurare approcci comunicativi e relazionali adeguati alla tipologia di utenza, adattandoli alle caratteristiche psicologiche dell'utente e al contesto, agendo nel rispetto della privacy, in osservanza ai principi etici e ottemperando alle disposizioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, per la salvaguardia dell'utente e la propria.
- Provvedere alla pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici, segnalando eventuali anomalie, nonché alla raccolta e stoccaggio dei rifiuti differenziati e al trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici.
- Provvedere alla cura, lavaggio e preparazione del materiale per la sterilizzazione, controllando l'integrità, la scadenza e la dotazione del materiale sterile presente nel servizio.



Aspetti generali

Le legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica**, non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina.

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che i risultati raggiunti dagli studenti rientrino a pieno titolo nella loro valutazione annuale e finale, incluso l'Esame di Stato. Pertanto, ogni docente deve includere, all'interno della sua programmazione, argomenti di educazione civica, capaci di collegarsi alla propria disciplina.



Insegnamenti e quadri orario



Moduli di orientamento formativo

F. DE ANDRE' AFM- AFM, SIA (DEC. 18112.16/07/2020), RIM (DEC. 32749.11.07.2023) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi: Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi: Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: F. DE ANDRE' AFM- AFM, SIA (DEC. 18112.16/07/2020), RIM (DEC. 32749.11.07.2023)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment**

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi: Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi: Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: "F.DE ANDRE'" Ist. prof. Sett. Serv. Ind. enogastronomia e osp. alberghiera

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment**

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi: Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi: Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 3: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

**Dettaglio plesso: "F. DE ANDRE'" IT Sett. Tecnologico Ind.
CAT**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment**

Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi: Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: ASSERTIVA-MENTE**

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello



aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi: Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore



consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sè. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La fascia di utenza della scuola, appare alquanto eterogenea; alcuni allievi abitano nel centro cittadino o in periferia, altri provengono dai paesi limitrofi, vivendo quotidianamente la situazione del pendolarismo. Proprio questo fenomeno, che riguarda la maggior parte degli studenti, è causa anche di serie difficoltà per le famiglie che difficilmente partecipano alle iniziative della scuola e/o collaborano con essa. L'Istituto facendosi interprete di queste problematiche, si è fatto carico di adottare tutte le strategie e le metodologie più idonee, al fine di motivare allo studio gli allievi che hanno avuto una storia o un vissuto scolastico disagiato, contrastando i fenomeni di assenteismo e abbandono e facendo rispettare le regole della convivenza civile e democratica. Gli obiettivi che dell'Istituto "De Andrè" si prefigge di raggiungere, in aderenza con le finalità della scuola in generale e tenendo conto delle istanze locali, sono:

- Promozione dell'apprendimento e potenziamento delle eccellenze, per consentire a ciascun allievo la costruzione dell'identità personale e la realizzazione di sé;
- Formazione di uomini e di cittadini che abbiano una coscienza civile ed etica, che interiorizzino i principi di appartenenza e di tutela del bene comune, che sappiano inserirsi consapevolmente e in maniera propositiva nel contesto di una società in continua trasformazione, capaci di convivere con altri, rispettando i valori democratici;

La scuola organizza la programmazione per assi culturali e, dell'attuale anno scolastico, sono stati definiti gli obiettivi di apprendimento per classi parallele e per ambiti disciplinari; tuttavia non ancora vengono utilizzate prove comuni per la valutazione. I docenti, usano modelli comuni per la progettazione didattica e recentemente si sono anche personalizzati i modelli di certificazione per il biennio.

Le aule e i laboratori sono adeguatamente attrezzati ma il loro utilizzo non sempre viene pianificato in maniera adeguata. Non si riscontra un impegno di strategie metodologiche differenziate, anche in riferimento alle linee guida dei nuovi ordinamenti scolastici e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica. Gli interventi educativi, per il recupero delle carenze, vengono svolti in orario curricolare. La scuola investe sui progetti ritenuti strategici per il raggiungimento della mission d'Istituto incentivando soprattutto la padronanza delle lingue straniere e l'utilizzo costruttivo del Pc.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza:

Non ci sono punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) si pone come strumento indispensabile per guidare il processo di integrazione nella comunità scolastica degli alunni con disabilità. Pertanto, l'Istituzione scolastica di accoglienza deve dotarsi, sin dall'inizio delle attività educative annuali, di tale strumento la cui redazione deve essere il frutto della collaborazione e condivisione tra docenti (insegnante di sostegno e docenti curricolari), Servizio sanitario nazionale, istituzioni del territorio, famiglia. Il PEI deve contenere, attraverso una declinazione chiara e attenta, i seguenti elementi: - programmazione educativa e didattica, con l'indicazione delle finalità e degli obiettivi attesi, sia educativi e di socializzazione che di apprendimento nelle diverse aree disciplinari; - i metodi e i criteri di valutazione, ai quali si farà riferimento "per garantire allo studente con disabilità il diritto



all'educazione e all'istruzione" e per guidarlo nel processo di inclusione, di acquisizione dell'autonomia e di miglioramento delle abilità sociali e degli apprendimenti; - programmazione di attività specifiche e di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; - metodi e materiali didattici di supporto (orari, tecnologie, ecc.).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel processo di inclusione degli alunni con disabilità e nella verifica e controllo degli esiti l'Istituzione scolastica si avvale del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto:

- Dal dirigente scolastico, o un suo delegato, che presiede;
- Dal consiglio di classe di scuola secondaria;
- Dall'insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe;
- Dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità;
- Dalle figure professionali specifiche interne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità
- Le figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità: Si tratta di un organo collegiale, che viene convocato periodicamente dal DS per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PDF e del PEI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza/impedimento - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e si attiva con il dirigente per questioni organizzative, gestionali, professionali - Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola per eventuali problematiche didattiche, comportamentali o relazionali, anche con riferimento alla componente genitori, fungendo da "filtro" per il dirigente - Collabora con il dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e per la preparazione dei materiali del collegio dei docenti - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio - Collabora per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico - Collabora con il dirigente per l'organizzazione delle attività in caso di sciopero - Supervisiona l'orario delle lezioni - Collabora con i referenti di plesso per l'organizzazione e la messa in atto di progetti deliberati dal CD, delle feste di fine anno, degli open day - Assiste i colleghi della

1



scuola primaria in occasione degli scrutini quadrimestrali - Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola primaria e dell'infanzia per eventuali problematiche didattiche, comportamentali o relazionali, anche con riferimento alla componente genitori, fungendo da "filtro" per il dirigente - Cura i rapporti con la referente di plesso e i docenti delle classi interessate dall'arrivo di nuovi alunni (trasferiti o provenienti da altre scuole) per il monitoraggio degli inserimenti, l'eventuale organizzazione di prove di ingresso - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche gestendo le relazioni con strutture esterne - Collabora con il dirigente e la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione finanziaria dei progetti - Organizza le prove Invalsi della scuola primaria e ne segue l'iscrizione per la scuola secondaria - Fornisce supporto organizzativo per la gestione delle eventuali emergenze (es: chiusura per neve, improvvise problematiche legate alla sicurezza, ...) - Accoglie i nuovi docenti o i supplenti in mancanza del dirigente



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (indicato anche come personale ATA) è il personale non docente, che lavora nella scuola italiana. La disciplina generale è contenuta nel d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ("Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione"). Comprende: - Il Collaboratore scolastico, il quale è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza degli alunni, nei periodi antecedenti e successivi alle attività didattiche, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza e assistenza durante il pasto, di custodia e di sorveglianza generica sui locali della scuola e di collaborazione con i docenti. - L'Assistente amministrativo, il quale può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia e alla registrazione del materiale. Ha competenza nella tenuta dell'archivio e del protocollo. - L'Assistente tecnico, che dà supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. Garantisce l'efficienza e la funzionalità dei laboratori. - L'Ufficio tecnico, il quale si occupa di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. - In base al Regolamento per il riordino degli Istituti tecnici e professionali il nostro Istituto si è dotato, per gli indirizzi del settore tecnologico, dei servizi, e dell'industria e artigianato di un ufficio tecnico con il compito di "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente". Il COORDINATORE DIDATTICO: - Assicura la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. - Collabora con la direzione dell'istituto, in raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. - Predisporre un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature. - Ricerca le soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. - Si raccorda con tutte le strutture previste, in particolare con i dipartimenti, per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi contribuendo alla loro realizzazione - Assicura una adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA COMPETENZE

Nell'ottica del piano di miglioramento dell'Istituto, assumerà carattere prioritario la formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi sistemi educativi. Il Piano nazionale per la scuola digitale indica tra gli obiettivi da perseguire quello di cui all'art 58 comma d) "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti". Si privilegeranno, altresì, corsi di formazione in ambito pedagogico, linguistico, sicurezza sul lavoro e d'inclusione. Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari Tutti i docenti dell'istituto Modalità di lavoro • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica Destinatari Personale Amministrativo Modalità di Lavoro Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza